

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2022 (Relazione sociale)

La Presidente legge la relazione sociale che si riporta integralmente:

“Il 2022 si è aperto ancora nell’incubo pandemia, anche se ci siamo abituati alle precauzioni, ai controlli, al protocollo...

Comunque le nostre attività “ordinarie” sono proseguite, solo l’attività di Basket, sempre per precauzioni dovute alla persistenza dell’emergenza Covid, ha subito un rallentamento ed è ripresa nel settembre.

Elenchiamo le attività: lunedì attività motoria, martedì ballo-canto, mercoledì e giovedì mosaico, venerdì teatro creativo. Il giovedì mattina si svolge il progetto cucina “La vita è adesso”; da settembre il mercoledì e il venerdì mattina per un piccolo gruppo di ragazzi c’è attività di rinforzo cognitivo. Nel mese di luglio abbiamo fermato le attività ordinarie e svolto per due pomeriggi la settimana attività in esterno al mare a Rosolina. Abbiamo ripreso anche le uscite culturali: il 29 Marzo 2022 siamo andati a visitare la mostra di Kandinsky a Rovigo, abbiamo svolto attività con le scuole elementari a Bottrighe e concluso un progetto iniziato nel lontano 2020 con la Scuola Secondaria Colombo; abbiamo partecipato ad attività promosse dal Comune di Adria: Adria in fiore, Adria d’estate; alla mostra “Da ogni Capo del Mondo”, al pellegrinaggio della Virgen de San Jan (Bottrighe), abbiamo partecipato al raduno di auto storiche a Garofolo; siamo andati al Cinema a Rovigo; abbiamo per ben tre volte organizzato il concerto per il decennale del nostro gruppo! Siamo stati i promotori dell’evento svolto il 3 dicembre nell’ambito della “Giornata mondiale dei diritti delle persone con disabilità”, nell’occasione della quale è stato esposto il mosaico dal titolo “Confini e contatti”. Sempre durante questa giornata, si è vissuta una positive interazione con le altre associazioni provinciali, la partecipazione di alcune scolaresche e l’interessantissima conferenza svolta dal Prof. Filippo Sturaro, dell’Ufficio scolastico regionale. A Dicembre la partecipazione al Villaggio di Babbo Natale! L’anno si è concluso con alcune uscite a Verona, a Comacchio e Padova. Da sottolineare, in particolare, il Campo scuola, che per il second anno consecutivo, si è svolto ad Asiago l’ultima settimana di luglio. Un’esperienza importantissima per il nostro gruppo che si consolida sempre di più. Il tema conduttore sono state “le emozioni” ...e sono state tante le emozioni vissute!

Nel 2022 abbiamo proseguito il progetto Morphè finanziato dalla DGR 13 della Regione Veneto, in particolare abbiamo svolto gli incontri di formazione per i volontari tenuti dal Dott. Pellizzari e gli incontri di gruppo tra genitori o care-givers tenuti dal Dott. Dal Gesso. Abbiamo sviluppato e completato il corso di conoscenza del metodo ABA (Iniziato nel 2021) e svolto la parte pratica come da progetto restando abbastanza nelle tempistiche indicate (Terminato il 31/10/22). Il 27 Ottobre abbiamo organizzato il Convegno conclusivo che si è svolto presso la Casa delle Associazioni di Adria che è stato molto interessante e ha visto la presenza di oltre 60 persone.

Come ben sapete l’Associazione fa parte della rete Deltaplus per il progetto Dopo di noi: 6 ragazzi sono inseriti nel percorso Linea C Laboratori.

Al di là del ricordare e mettere in fila i nostri impegni e progetti, mi sento in dovere di soffermarmi su quanto Valore Aggiunto viene diffuso dalle nostre attività. Il valore umano di incontri, di racconti, di quotidianità, di sguardi che cercano di capire stati d’animo non espressi, di altruismo gratuito mai forzato. <è difficile comunicare gli stati d’animo che si vivono durante i nostri incontri fra volontari, operatori, ragazzi, genitori. Tanti pomeriggi trascorsi assieme per imparare, per capire, per migliorare. E’ un’alchimia di risorse e richieste, di dare e di ricevere: queste attività rappresentano il modo per essere presenti e protagonisti della nostra vita.

Grande ringraziamento sento di porgere ai volontari che continuano, con impegno, a sostenere le attività e alle figure professionali che collaborano con l’Associazione. Mi rendo conto che l’ingranaggio che fa funzionare il tutto è molto complesso, ma c’è in tutti una grande forza che è quella che ci lega, che fa sorvolare sulle incomprensioni, che ci spinge ad andare avanti e questa forza sono i nostri ragazzi! “